

Scuola Primaria “Leone Antolini” - Ponte Valleceppi

Classi IVA e IVB

anno scolastico 2015-2016

Una, cento, mille e più lingue.

Promuovere e valorizzare il plurilinguismo a scuola e in famiglia.

Obiettivi

- Aumentare la consapevolezza dei bambini riguardo la diversità linguistica che li circonda e di cui ciascuno di essi è portatore.
- Valorizzare e legittimare, nell'ambiente scolastico e in famiglia, le lingue e le varietà linguistiche diverse dall'italiano standard.
- Valorizzare le competenze plurilingue, richiamando l'attenzione dei bambini e delle loro famiglie sui vantaggi cognitivi e sociali del plurilinguismo.
- Stimolare l'interesse dei bambini verso le altre lingue, incoraggiando, da parte loro, l'adozione di strategie autonome di avvicinamento alla conoscenza di queste lingue.
- Coltivare nei bambini la formazione di una competenza socio-linguistica e metalinguistica.

Il percorso, che durerà tutto l'anno, prevede sei macro-temi:

- diversità linguistica: differenziazione strutturale e funzionale (lingue, dialetti, varietà di lingua ...);
- naturalezza del processo di apprendimento linguistico;
- plurilinguismo individuale come fenomeno diffuso, sintesi delle esperienze comunicative dell'individuo. Differenze nel tipo e nel livello

delle competenze possedute nelle diverse lingue. Natura composta dell'identità linguistica;

- prossimità/distanza strutturale tra lingue come conseguenza dei rapporti storico-culturali tra comunità parlanti;
- tipologia dei sistemi di struttura e significato storico-culturale delle scelte di codificazione;
- plurilinguismo sociale come fenomeno diffuso e risorsa di ogni collettività.

Il progetto prevede un rapporto costante con l'Università degli Stranieri di Perugia. La Professoressa Stefania Scaglione offrirà alle insegnanti la sua supervisione e permetterà ai suoi studenti di venire nelle classi quarte del plesso di Scuola Primaria di Ponte Valleceppi per tenere lezioni in lingue altre.

Si prevede il forte coinvolgimento delle famiglie che ha come obiettivo, non solo quello di far conoscere il percorso strutturato, ma anche quello più ambizioso di porre gli adulti stessi in una situazione di conoscenza dell'altro, della sua lingua, della sua cultura.

Riteniamo che INTERCULTURA sia, infatti, non solo conoscere le differenze che ci derivano dalla nostra identità culturale, ma valorizzarle e considerarle come risorse per la Comunità tutta.

Insegnati: Abenante Lucia, Ferrucci Rita e Serlupini Maria Pia.